

INDICE

1 *La Conciliazione: strumento e risorsa per la competitività delle imprese*

2 *Il nuovo Regolamento uniforme quale occasione di rafforzamento per la rete conciliativa camerale*

3 *I risvolti sulla conciliazione a seguito del Decreto Competitività - D. L. 14 marzo 2005 n. 35 (convertito nella L. 14 maggio 2005, n.80)*

4 *Italy-China Business Mediation Center - Un ponte tra Italia e Cina*

5 *Il Settimana Nazionale della Conciliazione*

Eventi ed attività realizzate dalla Rete dei Servizi di Conciliazione delle Camere di Commercio lombarde

24-29 ottobre 2005

6 *La rete dei Servizi di conciliazione delle Camere di Commercio lombarde*

*Per ulteriori informazioni
Unioncamere Lombardia
Via Ercole Oldofredi, 23
20124 Milano
Sito internet
www.unioncamerelombardia.it*

*Ufficio stampa
Peliti Associati
Corso Buenos Aires, 37
20124 Milano
info@peliti.it*

LA CONCILIAZIONE: STRUMENTO E RISORSA PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

Su questa tematica si sono focalizzati i lavori del Convegno che l'Unione Regionale delle Camere lombarde e la Rete dei rispettivi Servizi di Conciliazione hanno organizzato il 5 aprile scorso presso la sede di Palazzo Turati a Milano, sede della locale Camera. Un appuntamento che è servito a valutare, con gli esperti e soprattutto con gli esponenti delle imprese e dei professionisti, il grado di utilizzo e di conoscenza dello strumento ADR - la conciliazione - dopo l'intenso e costante lavoro di sensibilizzazione e diffusione che proprio le Camere lombarde hanno attuato sul tema con il progetto di rete: Sviluppo e promozione del Servizio di Conciliazione della rete camerale lombarda. L'avvio del progetto vedeva la sua ufficialità nel convegno del 6 giugno 2003 ("La conciliazione e l'avvocato: nuove prospettive per la professione") anch'esso promosso dall'Unione Regionale con il Consiglio Nazionale Forense, e quello dello scorso aprile ne ha segnato non tanto la chiusura quanto la volontà di continuare il lavoro sin qui svolto e di mantenere alto e costante il livello di informazione, formazione, nonché l'omogeneità e la qualità dei servizi resi dalle Camere in materia di conciliazione. Questo è stato

un punto centrale nell'attuazione del progetto della Rete, emerso chiaramente negli interventi dei diversi ospiti relatori, e da parte di tutti piena è stata la convinzione e la consapevolezza che imprese e consumatori debbano poter contare su procedure conciliative certe, con standard di qualità omogenei e validi in qualsiasi area sorga la controversia. Ancora di più è emersa la convinzione che la previsione della clausola conciliativa nei contratti, specie in quelli di carattere internazionale, sia un ottimo modello comportamentale dell'azienda verso i propri "clienti", da ascrivere tra le azioni di "responsabilità sociale" praticate dall'impresa stessa. L'impegno della Rete dei Servizi di Conciliazione della Lombardia resta dunque quello di consolidare e migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi resi; di continuare a creare relazioni e accordi con i diversi operatori del mercato (professionisti, associazioni di categoria, aziende di servizi); di far crescere sul tema il dialogo con il mondo dell'Università e con la Magistratura affinché il beneficio della "procedura conciliativa" ricada trasversalmente a vantaggio dell'intero sistema economico-produttivo e istituzionale, Tribunali compresi.

*a cura di Maria Giordano
Responsabile Servizio di Conciliazione
Camera di Commercio Lecco*

IL NUOVO REGOLAMENTO UNIFORME QUALE OCCASIONE DI RAFFORZAMENTO PER LA RETE CONCILIATIVA CAMERALE

Nel maggio di questo anno, Unioncamere Nazionale ha diffuso fra le Camere di Commercio Italiane i nuovi testi riguardanti il nuovo Regolamento di Conciliazione, il Tariffario del servizio di conciliazione e gli Standard uniformi per la formazione dei conciliatori delle Camere di Commercio. In quella occasione, Unioncamere Italiana ha invitato le Camere di Commercio ad adottare al più presto i nuovi parametri anche in previsione della "Il Settimana Nazionale dei Servizi di conciliazione delle Camere di Commercio", in programma dal 24 al 29 Ottobre 2005. Rispondendo alla sollecitazione, le 11 realtà lombarde hanno avviato le procedure di approvazione e ben 8 sono quelle che stanno già applicando il nuovo Regolamento ed il relativo Tariffario: Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

Le nuove norme regolamentari sono in perfetta sintonia con la recente riforma del diritto processuale societario e ciò consentirà alle Camere di iscriversi - singolarmente o in forma associata - al previsto, ma non ancora operante, Registro degli organismi autorizzati alla gestione dei tentativi di conciliazione in materia societaria.

La nuova disciplina regolamentare tiene inoltre conto delle osservazioni segnalate dal mondo camerale a seguito di due anni di applicazione del precedente regolamento, che hanno suggerito opportune semplificazioni procedurali quali ad esempio: l'eliminazione del doppio termine di 15 e 45 giorni per poter chiudere la procedura in assenza di risposta della parte invitata ad aderire al

tentativo di conciliazione. Il Tariffario è rimasto sostanzialmente invariato, se si eccettua la creazione di una ultima fascia di valore della lite - con la previsione dei relativi importi di diritti di segreteria e di compenso del conciliatore.

Grande importanza assume invece la riformulazione degli Standard uniformi per la formazione dei conciliatori delle Camere di Commercio, con la previsione di chiari obiettivi formativi; l'articolazione di ben cinque diversi percorsi formativi e/o di aggiornamento; la chiara affermazione dei necessari requisiti professionali e morali e dei principi deontologici da osservare per essere conciliatori del sistema camerale italiano.

In conclusione, attraverso l'adozione uniforme da parte di tutte le Camere italiane dei nuovi parametri nazionali in tema di conciliazione, si perfezionerà quella rete di Servizi conciliativi con caratteristiche omogenee che ha consentito al sistema camerale italiano di porsi quale soggetto di riferimento - per competenza professionale ed esperienza operativa - dell'azione legislativa di applicazione sempre più ampia dello strumento ADR e, più in generale, del movimento di sostegno e promozione della cultura conciliativa.

In tutto ciò, la rete lombarda dei Servizi di Conciliazione intende continuare ad essere di stimolo per l'intero sistema camerale, aderendo prontamente alle iniziative nazionali ma, nel contempo, continuando quelle azioni sperimentali che hanno caratterizzato gli ultimi tre anni di attività e che le hanno consentito di essere all'avanguardia nel settore della conciliazione.

*a cura di Nicola Maffezzoni
Responsabile Servizio Conciliazione
Camera di Commercio Cremona*

3 I RISVOLTI SULLA CONCILIAZIONE A SEGUITO DEL DECRETO COMPETITIVITÀ - D.L. 14 MARZO 2005 N. 35 (convertito nella L. 14 MAGGIO 2005, N. 80)

Tra le novità previste in tema di riforma del codice di procedura civile dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 (cosiddetto decreto sulla competitività), convertito, con modificazioni, dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 91 alla G.U. del 14 maggio 2005), vi è l'inserimento, dopo l'articolo 696 cpc "Accertamento tecnico e ispezione giudiziale", dell'art. 696-bis "Consulenza tecnica preventiva ai fini della composizione della lite", ai sensi del quale "L'espletamento di una consulenza tecnica, in via preventiva, può essere richiesto anche al di fuori delle condizioni di cui al primo comma dell'articolo 696, ai fini dell'accertamento e della relativa determinazione dei crediti derivanti dalla mancata o inesatta esecuzione di obbligazioni contrattuali o da fatto illecito. Il giudice procede a norma del terzo comma del medesimo articolo 696. Il consulente, prima di provvedere al deposito della relazione, tenta, ove possibile, la conciliazione delle parti. Se le parti si sono conciliate si forma processo verbale della conciliazione. Il giudice attribuisce con decreto efficacia di titolo esecutivo al processo verbale, ai fini dell'espropriazione e dell'esecuzione in forma specifica e per l'iscrizione di ipoteca giudiziale. Il processo verbale è esente dall'imposta di registro. Se la conciliazione non riesce, ciascuna parte può chiedere che la relazione depositata dal consulente sia acquisita agli atti del successivo giudizio di merito.".

L'assoluta novità della norma sopracitata consiste nella funzione "conciliativa" attribuita all'accertamento tecnico preventivo, che si aggiunge a quella

"classica" dell'istituto, quale strumento di formazione preventiva della prova prima del processo di merito. Per effetto dell'art. 696-bis, il legislatore individua un nuovo strumento processuale che, in primo luogo, permette di utilizzare l'accertamento tecnico preventivo quale strumento di conciliazione della controversia tra le parti e che, in secondo luogo, riconosce alle parti il diritto di preconstituire una prova prima e al di fuori del processo di merito, a prescindere dalla ricorrenza dei presupposti del fumus e del periculum, propri dei procedimenti *latu sensu* cautelari. La previsione del tentativo di conciliazione affidato al consulente rappresenta, in via generale, un modo per evitare l'instaurazione di un lungo ed incerto giudizio di merito ed ha, pertanto, una finalità di deflazione della giustizia civile. Da ciò consegue che fondamentale traguardo dell'accertamento tecnico preventivo è la conciliazione delle parti in lite per mezzo di apposito processo verbale cui il giudice, con decreto, attribuisce efficacia di titolo esecutivo.

Considerato il ruolo di "conciliatore" che il legislatore attribuisce al CTU nominato, risulta evidente l'importanza di una formazione specifica in tecniche di conciliazione di coloro che verranno incaricati della consulenza, oltre che un'utile opportunità per quei tecnici già formati in materia. Al riguardo la rete dei Servizi di conciliazione delle Camere di Commercio lombarde si riserva di organizzare specifiche iniziative relative alla figura del "consulente/conciliatore" rivolte ai tecnici, quali ingegneri, architetti, geometri, periti.

a cura di Vincenza Gizzo
Responsabile Servizio di Conciliazione
Camera di Commercio Bergamo

4 ITALY-CHINA BUSINESS MEDIATION CENTER – UN PONTE TRA ITALIA E CINA

Nasce ICBMC, il primo centro dedicato a controversie transfrontaliere tra Italia e Cina

A seguito dell'accordo stipulato il 7 dicembre 2004, durante la missione del Presidente Ciampi in Cina, Camera Arbitrale di Milano, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano, Camera di Commercio Italo – Cinese e il Mediation Center del China Council for the Promotion of International Trade- Mediation Center (CCPIT), hanno definito le regole e le tariffe che caratterizzeranno l'attività dell'ITALY-CHINA BUSINESS MEDIATION CENTER (ICBMC).

Questa nuova realtà offrirà alle imprese la possibilità di usufruire di un servizio di risoluzione delle controversie alternativo alla giustizia ordinaria, rapido, economico e riservato. La conciliazione si pone, infatti, come tool indispensabile per tutte le imprese coinvolte in attività commerciali con partner cinesi. La lentezza, i costi e le ovvie difficoltà connesse ad un procedimento giudiziale in un paese come la Cina rendono, infatti, particolarmente appetibile, per entrambe le parti, l'utilizzo di uno strumento agile ed economico che consentirà alle parti di poter dialogare e negoziare in modo efficace, raggiungendo così accordi soddisfacenti per tutti.

Oltre a segnalare l'interesse di diverse associazioni imprenditoriali e di categoria nei confronti dell'iniziativa, va sottolineato come già nel primo semestre del 2005 si siano registrati 3 casi di conciliazioni italo-cinesi (gestite, in attesa della creazione formale dell'ICBMC, d'intesa con i vari centri partner dell'iniziativa). ICBMC sarà tenuta "a battesimo" nel prossimo novembre, nel corso dell'annuale convention organizzata dalla Camera di Commercio Italo-Cinese, presso la Triennale di Milano. Saranno presenti il Presidente di ICBMC, professor Gabriele Crespi Reghizzi, giurista, esperto in alternative dispute resolution, che vanta una più che ventennale esperienza nella gestione di contenziosi con la Cina e l'avvocato Stefano Azzali, Segretario Generale della Camera Arbitrale di Milano.

I molti perché di ICBMC

La complessità dei rapporti commerciali tra i due paesi, intensificatisi in modo esponenziale negli ultimi decenni, rende necessaria la messa a disposizione del know how per una gestione rapida, riservata e a costi contenuti del contenzioso che può insorgere.

In modo particolare, ICBMC:

- permette di affrontare problemi estremamente complessi in modo collaborativo e informale, mirando alla soddisfazione degli interessi concreti delle parti;
- offre alle parti di una controversia la possibilità di avere un **luogo neutrale** in cui dialogare, nella massima riservatezza e affrontare i problemi comuni;
- mette a disposizione la competenza di **conciliatori** specificamente formati nella gestione di contenziosi commerciali, con particolare riguardo a quelli italo-cinesi;
- consente l'accesso alle imprese sia in Italia sia in Cina, mettendo a di-

sposizione **personale esperto ed altamente qualificato** che può assistere le parti in ogni fase della conciliazione;

- contribuisce a preservare e sviluppare **ulteriori relazioni commerciali** tra i due paesi, diffondendo la conoscenza e l'utilizzo della conciliazione, strumento che consente di superare le barriere imposte dalle differenze culturali e legislative.

I soci partner di ICBMC

L'attività di ICBMC potrà avvalersi della collaborazione di partner di grande rilievo nel rispettivo campo di competenza:

- *Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano*

La Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano istituita nel 1985 per offrire servizi di arbitrato, conciliazione, risoluzione on-line delle controversie, formazione e documentazione in materia di risoluzione alternativa delle controversie (alternative dispute resolutions – ADR). La Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano si propone non solo come ADR provider ma anche come punto di riferimento per lo studio e lo sviluppo di una cultura ADR nella gestione delle controversie commerciali.

- *Camera di Commercio Italo Cinese*

La Camera di Commercio Italo Cinese è una libera associazione di imprese senza fine di lucro riconosciuta dal Ministero delle Attività Produttive italiano (iscritta all'Albo delle Camere di Commercio Italo Estere n. 19) e dal Governo cinese. La missione è quella di favorire lo sviluppo delle relazioni economiche e commerciali tra i due Paesi mediante attività informative e formative, ricercando opportunità per le aziende italiane interessate al mercato cinese e per quelle cinesi che vogliono operare in Italia. Annovera circa 300 associati appartenenti a vari settori. I servizi erogati, gli accordi stipulati con le controparti cinesi, i collaboratori e i consulenti disponibili in Italia ed in Cina forniscono un pacchetto completo di servizi, agevolando la ricerca delle soluzioni e l'avvio delle collaborazioni con le più diverse realtà economiche cinesi.

- *Centro di Mediazione presso il CCPIT*

Costituito nel 1952, il China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT) riunisce importanti personalità, imprese e organizzazioni che rappresentano i settori dell'economia e del commercio cinesi. È l'istituzione di riferimento per la promozione del commercio internazionale in Cina. Il Centro di Mediazione del CCPIT è l'istituzione di riferimento nell'offerta di strumenti per la risoluzione di controversie commerciali e marittime che siano alternativi all'arbitrato e alla giustizia ordinaria. Il Centro ha creato 41 centri affiliati, arrivando così a costituire un network di mediazione internazionale.

a cura di Nicola Giudice
Responsabile Servizio di Conciliazione
Camera Arbitrale di Milano

24-29 OTTOBRE 2005

Bergamo**24 ottobre 2005 – ore 14.30 – Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni – Bergamo, Via Petrarca, 10.**

Convegno "La conciliazione e l'avvocato: nuove prospettive per la professione - presentazione del Protocollo d'intesa per la diffusione della cultura conciliativa".

28 ottobre 2005 – ore 14.30 – Palazzo dei Contratti e delle Manifestazioni – Bergamo, Via Petrarca, 10.

Simulazione "Prove tecniche di conciliazione".

Attività di promozione: stand informativo sulla conciliazione presso la Camera di Commercio di Bergamo e presso la Fiera campionaria di Bergamo; Totem di presentazione del servizio di conciliazione in zona Porta Nuova, Sentierone e Piazza Pontida; campagna pubblicitaria sugli autobus dell'ATB; affissione di locandine in pubblici esercizi e negozi di Bergamo e provincia; affissione manifesti presso il Centro Commerciale Orio Center; spot radiofonici e televisivi; pagine pubblicitarie sulle testate locali; distribuzione del volume "Conciliazione: prospettiva a confronto".**Brescia****28 Ottobre 2005 – ore 9.30 – Camera di Commercio di Brescia.**

Seminario : "La conciliazione: un metodo efficace di gestione dei conflitti".

Attività di promozione: stand informativo sulla conciliazione presso la Camera di Commercio di Brescia; invio di brochure, locandine e manifesti, alle istituzioni locali, agli Ordini professionali e agli Atenei per la diffusione della cultura conciliativa; conciliazione gratuita per chi presenta la domanda di conciliazione durante "La Settimana Nazionale" per controversie sino a 50 mila euro; capillare campagna radiofonica e spot televisivi sulle reti locali; pagine pubblicitarie sulle testate locali.**Como****Attività di promozione:** diffusione di comunicati stampa sulle testate locali; distribuzione di materiale informativo sulla conciliazione in occasione degli eventi organizzati dalla Camera durante "La Settimana Nazionale".**Cremona****29 ottobre 2005 - ore 9.30 – Sala Maffei – Camera di Commercio di Cremona – Via Lanaioli, 7.**

Convegno "Conciliarconversando – La Conciliazione societaria ed il nuovo Regolamento uniforme della rete conciliativa camerale".

Attività di promozione: diffusione materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera durante "La Settimana Nazionale".**Lecco****26 settembre 2005 - ore 14.30 - Camera di Commercio di Lecco.**

Nell'ambito de "I lunedì della Camera" si è tenuto l'incontro "Alla scoperta della conciliazione " con simulazione di procedura conciliativa.

24 ottobre 2005 – ore 9.30 – Villa Monastero – Varenna (Lecco).

Vi giornata di studio sulla Regolazione e Trasparenza del Mercato – Convegno "Marchi e Brevetti per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese. Il nuovo codice della proprietà industriale". Nell'ambito del Convegno allestimento di un desk informativo sulla conciliazione.

Attività di promozione: campagna pubblicitaria su autobus e quotidiani locali; appuntamenti dedicati e di approfondimento dei funzionari e degli esperti nel quadro degli incontri "Filo diretto con... la Conciliazione"; desk informativo presso il Salone Anagrafico nella sede camerale; diffusione del materiale informativo per la promozione della cultura conciliativa durante l'evento nazionale anche presso le Associazioni di categoria.**Lodi****28 ottobre 2005 – ore 11.00 – presso Istituto Tecnico Statale Commerciale per Geometri A. Bassi di Lodi.**

Simulazione di una procedura conciliativa: "Alla scoperta della conciliazione".

Attività di promozione: diffusione materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera durante "La Settimana Nazionale".**Mantova****25 ottobre 2005 – ore 15.00 – Sala Oltrepò Mantovano presso Mantova Multicentre - Largo Pradella, 1/b – Mantova.**

Workshop "La Conciliazione Societaria e il nuovo regolamento uniforme di conciliazione".

Attività di promozione: diffusione materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera durante "La Settimana Nazionale".**Milano****26 ottobre 2005 – ore 16.00 – Sala Conferenze – Palazzo Turati – Via Meravigli, 9/b - Milano.**

Convegno "La Conciliazione come strumento di risoluzione nelle Public Utilities".

Attività di promozione: promozione del Servizio conciliazione sui siti internet www.repubblica.it e www.ilsole24ore.com campagna pubblicitaria sulle radio locali; diffusione materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera durante "La Settimana Nazionale".**Pavia****26 ottobre 2005 – ore 14.30 — Sala Consiliare Camera di Commercio Pavia- Via Mentana, 27.**

Convegno "La Conciliazione societaria e il nuovo Regolamento uniforme di conciliazione".

Attività di promozione: informativa sullo spazio istituzionale Camera di Commercio di Pavia del principale quotidiano locale; promozione del Servizio di Conciliazione e dell'evento del 26 ottobre sul sito internet della Camera di Pavia e nella newsletter camerale del 3 ottobre u.s.; focus su conciliazione e arbitrato nel n. 3/05 della rivista camerale trimestrale Pavia Economica; acquisto spazi pubblicitari su testate locali e spot radiofonici; distribuzione di materiale informativo sulla conciliazione in occasione dell'incontro del 26 ottobre organizzato dalla Camera durante "La Settimana Nazionale"; invio di brochure, locandine e manifesti, alle istituzioni locali, alle Associazioni di categoria e agli Ordini professionali, per la diffusione della cultura conciliativa; affissione di locandine nelle zone centrali della città.**Sondrio****Attività di promozione:** dal 13-16 ottobre 2005 presso Polo Fieristico provinciale di Morbegno presenza di uno stand informativo sul servizio di conciliazione alla 98ª Mostra del Bitto, 15ª Fiera dei prodotti della Montagna lombarda; durante "La Settimana Nazionale" realizzazione di un pup-up informativo sulla conciliazione di 4x2 metri collocato nell'atrio della sede camerale e diffusione di materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera; campagna radiofonica e spot televisivi sulle reti locali; inserzioni pubblicitarie sui periodici delle associazioni imprenditoriali; diffusione del pieghevole informativo sulla conciliazione in allegato ad un settimanale di informazione locale.**Varese****28 ottobre 2005 – ore 15.00 - Centro Congressi Ville Ponti Varese.**

Convegno "La Conciliazione delle Camere di Commercio: un'opportunità per il settore dell'impiantistica artigiana".

Attività di promozione: diffusione materiale per la promozione della cultura conciliativa in occasione degli eventi della Camera durante "La Settimana Nazionale"; acquisto spazi pubblicitari su testate locali; pubblicità su Megascreen in Piazza Repubblica a Varese.**Unioncamere Lombardia****Attività di promozione:** partecipazione alla realizzazione del Convegno del Comitato dei Notariati Lombardo e Ticinese "Le nuove frontiere del notariato: informativa e mediazione, altrimenti detta Conciliazione" - presso Banca Intesa – Milano – 12 novembre 2005.*a cura di Annamaria De Vivo
Unioncamere Lombardia*

LA RETE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO LOMBARDE

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo
Camera Arbitrale - Servizio di Conciliazione
Largo Belotti, 16 - 24121 BERGAMO
Tel. 035.4225375
Telefax 035.4225295
E-mail: camera.arbitrale@bg.camcom.it
Sito Internet: www.bg.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia
Servizio di Conciliazione
Via Einaudi, 23 - 25121 BRESCIA
Tel. 030.3725260 - 030.3725374
Telefax 030.3725300
E-mail: affari.legali@bs.camcom.it
Sito Internet: www.bs.camcom.it

Istituto per la Formazione, l'Arbitrato e la Conciliazione Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como
Via Parini, 16 - 22100 COMO
Tel. 031.256370 - Telefax 031.256306
E-mail: ifac@co.camcom.it
Sito Internet: www.co.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona
Camera Arbitrale - Servizio di Conciliazione
Piazza Antonio Stradivari, 5 - 26100 CREMONA
Tel. 0372.490340 - Telefax 0372.21396
E-mail: n.maffezzoni@cr.camcom.it
Sito Internet: www.cciaa.cremona.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lecco
Servizio di Conciliazione
Via Amendola, 4 - 23900 LECCO
Tel. 0341.292242 - Telefax 0341.292220
E-mail: regolazione.mercato@lc.camcom.it
Sito Internet: www.lc.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Lodi
Servizio di Conciliazione
Via Haussmann, 15 - 26900 LODI
Tel. 0371.4505254 - Telefax 0371.431069
E-mail: mercato@lo.camcom.it
Sito Internet: www.lo.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova
Camera Arbitrale - Servizio di Conciliazione
Largo di Porta Pradella, 1 - 46100 MANTOVA
Tel. 0376.234423 - Telefax 0376.234343
E-mail: camera.arbitrale@mn.camcom.it
Sito Internet: www.mn.camcom.it

Camera Arbitrale di Milano - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano
Servizio di Conciliazione
Via Meravigli, 9/b - 20123 MILANO
Tel. 02.8055588 - Telefax 02.85154577
E-mail: servizio.conciliazione@mi.camcom.it
Sito Internet: www.conciliazione.com

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia
Servizio di Conciliazione
Via Mentana, 27 - 27100 PAVIA
Tel. 0382.393227 - 0382.393260
Telefax 0382.393238
E-mail: conciliazione@pv.camcom.it
Sito Internet: www.pv.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sondrio
Servizio di Conciliazione
Via Piazzi, 23 - 23100 SONDRIO
Tel. 0342.527111 - Telefax 0342.512866
E-mail: servizioconciliazione@so.camcom.it
Sito Internet: www.so.camcom.it

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese
Servizio di Conciliazione
Piazza Monte Grappa, 5 - 21100 VARESE
Tel. 0332.295311 - Telefax 0332.286038
E-mail: regolazione.mercato@va.camcom.it
Sito Internet: www.va.camcom.it

Unioncamere Lombardia
Via Ercole Oldofredi, 23 - 20124 Milano
Tel. 02.6079601 - Telefax 02.607960235
Sito Internet: www.unioncamerelombardia.it

SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO



La strada più veloce per risolvere le controversie.

